

RELAZIONE al PROVVEDIMENTO di VARIAZIONI

al BILANCIO PREVISIONALE per l'ANNO 2016

Il bilancio consuntivo 2016 è caratterizzato nella parte dei ricavi da un contributo dello Stato in linea con le previsioni pari a euro 309.874,00.

Quanto ai costi le somme a consuntivo per il 2016 ammontano a 362.752,99 con uno scostamento di 86.268,49 in diminuzione rispetto alla previsione pari a 449.021,48 euro.

Le operazioni contabili del SEPS riguardano per il 2016 esclusivamente le spese correnti relative alle erogazioni per servizi (254.764,42 euro), per godimento di beni di terzi (euro 16.118,00), per il personale dipendente (euro 76.847,34) e altri oneri di gestione. In particolare il maggior ammontare dei costi riguardano spese per attività istituzionali pari 156.743,74 euro, in riduzione quale valore netto rispetto al dato previsionale di 77.984,26 euro.

Le voci caratterizzate da un maggiori costo rispetto al saldo previsionale sono le seguenti:

- "Acquisto materiale di consumo" (582 euro), in relazione agli adempimenti pubblicitari, in particolare in materia di trasparenza (documentazione cartacea da esaminare);
- "Assicurazioni" (38,65 euro), in relazione ad una sottostimata previsione;
- "Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature" (1.005,52 euro), in relazione ad un evento non prevedibile di implementazione delle apparecchiature esistenti;
- "Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione e altri" (4.597,47 euro), "Compensi, indennità e rimborsi ai



revisori" (410,71 euro), "Oneri sociali sui compensi Organi Istituzionali" (3.542,54 euro) e "Altri costi per gli Organi dell'Ente" (980,64 euro), in relazione alla corretta imputazione del costo del Segretario Generale e alla sottostima in sede previsionale delle attività svolte e dei rimborsi;

- "Leasing e altre forme di locazione di beni mobili" (391,01 euro), in relazione alla necessità di munire l'associazione di una nuova fotocopiatrice acquisita con un contratto a canone;

- "Oneri sociali" (4.543,71 euro), "Trattamento di fine rapporto" (465,58 euro), "Trattamento di quiescenza – Premi INAIL" (180,87 euro), per una sottostima previsionale dei costi;

- "IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive" (569 euro);

Quanto, invece ai minori costi si dà atto che gli stessi riguardano le seguenti voci:

- "Materiale didattico e scientifico" (986,50 euro), "Organizzazione e partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre" (6.557,05 euro), "Pubblicazioni e stampe dell'Ente" (2.928,75 euro), "Pulizie" (58,86 euro), "Quote associative" (30 euro), "Servizi informatici" (3.006,26 euro), "Spese di promozione e propaganda" (800 euro), "Spese di rappresentanza" (228,82 euro), "Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio" (825,79 euro), "Spese postali" (283,70 euro), "Acqua" (11 euro) e "Telefonia" (611,70 euro) per la particolare attenzione riservata ai costi di gestione durante l'esercizio;

- "Progetti e programmi" (62.700 euro) per lo slittamento temporale al 2017 dell'erogazione dei contributi editoriali già deliberati;

- "Collaborazione coordinate e continuative (448,68 euro), "Studi ed incarichi di consulenza soggette al contenimento art. 6 c. 7 DL 78/2010" (1.178,24 euro) e



"Prestazioni professionali" (7.861 euro), che sono state ridotte rispetto ai limiti autorizzati in sede di bilancio previsionale e che riguardano voci di spesa autorizzate e sostenute per mancanza di professionalità interne dotate delle necessarie competenze specialistiche; al riguardo si dà atto che in occasione del bilancio previsionale per l'anno 2017, già deliberato dall'organo amministrativo, si è provveduto ad una ulteriore riduzione di tali voci al fine di rientrare nei limiti di Legge, riducendo da 3 a 1 il numero dei consulenti esterni e facendo affidamento alle risorse interne per l'esecuzione dei numerosi adempimenti connessi alle normative pubblicitica a cui il SEPS è soggetto.

- "Fitto locali ed oneri accessori" (4.273,01 euro) in relazione allo slittamento temporale della richiesta degli oneri condominiali da parte di Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

- "Stipendi personale dipendente" (5.421,34 euro), la cui previsione sovrastimata deve essere correlata alle voci sottostimate relative agli Oneri sociali, al Trattamento di fine rapporto, Trattamento di quiescenza – Premi INAIL;

- "Altri costi per il personale" (421,48 euro), "Formazione e aggiornamento" (500 euro), "Oneri diversi di gestione" (3.375,01 euro), "Altri proventi finanziari" (436,42 euro) "Interessi ed altri oneri finanziari" (1.263,18 euro) e "Tasse e tributi vari" (1.800 euro), in relazione a stime prudenziali valutate in sede previsionale;

Lo schema di contabilità così come rappresentato ha inciso in termini di riclassificazione su alcune voci soggette ai vincoli di finanza pubblica; nel provvedimento di variazione si evincono le modalità in base alle quali se ne è tenuto conto:

- la voce "Compensi ad organi amministrazione e controllo" riflette l'eliminazione anche del gettone presenza (30 euro per seduta giornaliera) deliberato dal Consiglio Generale del SEPS in data 20 maggio 2015, la riduzione del numero dei componenti del



*Consiglio di Amministrazione da 7 a 5 e la decurtazione del 10% dell'importo dei compensi percepiti dai singoli membri del Collegio, in attuazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, la cui validità è a tutt'oggi vigente;*

- *la voce "Spese di rappresentanza" ha rispettato il limite calcolato secondo il criterio di cassa di 1.679,20 euro;*

- *le voci classificabili come "consumi intermedi" ("Acquisizione di servizi" al netto di "Progetti e programmi", "Utenze" e "Godimento di beni di terzi") hanno registrato un importo complessivo pari a 56.999,04 euro che rispetta il limite complessivo calcolato secondo il criterio di cassa di 69.213,9 euro;*

*Considerato infine che alla voce "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" risultano contabilizzati i versamenti allo Stato relativi alla restituzione della somma dei risparmi derivanti dall'applicazione dei vincoli di finanza pubblica, per un importo complessivo pari a 13.416,24 euro (419,80 euro di spese di rappresentanza, 5.059,16 euro di compensi, missioni e gettoni ad organi collegiali e revisori dei conti, 7.937,28 euro di consumi intermedi);*

Si dà atto, infine, che nel corso dell'esercizio 2016 sono state rispettate le riduzioni di cui ai provvedimenti di Legge con riguardo alle misure di contenimento della spesa ed ai versamenti obbligatori ai capitoli dello stato; a quest'ultimo riguardo il Collegio ha seguito i dettami della circolare n. 8 Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 febbraio 2015 in forza della quale è prevista la compilazione di uno schema di verifica dei versamenti effettuati da comunicare al Ministero entro il 31 marzo p.v.

Si ribadisce che la copertura delle spese è stata assicurata in massima parte dal contributo ordinario annuale erogato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Alla luce dell'esame svolto il Collegio esprime parere favorevole.

